



Riprodotta a cura del Coordinamento Regionale

N.° 123/11

Bologna, 14/11/2011

FILT-CGIL

FIT-CISL

UILTRASPORTI
Segreterie Nazionali

UGL Trasporti

FA ST Ferrovie

Lettera unitaria a RFI: personale della manutenzione infrastruttura

RFI SpA

DRUO
Dott. Riccardo Pozzi

Relazioni Industriali
Dott. Gino Colella

Roma

Oggetto: sciopero 21 ottobre 2011.

Giungono segnalazioni circa interventi sul personale della manutenzione infrastruttura tese a far sottoscrivere e comunque a disporre l'addebito di mezza giornata di ferie in concomitanza con la giornata di sciopero indetta dalle scriventi nell'ambito della vertenza FS.

In particolare, tale disposizione verrebbe applicata al personale la cui utilizzazione, programmata per attività di manutenzione notturna, non sia stata prestata per aver aderito alla predetta iniziativa di sciopero. La tesi sembrerebbe essere quella di non considerare completata la prestazione del giorno precedente la programmata prestazione notturna in quanto non ultimata la preparazione del cantiere notturno.

Le due prestazioni, mattina e notte, debbono essere intese come prestazioni equivalenti in base agli accordi in essere fra le scriventi e codesta società e non possono, pertanto, essere considerate come parziali prestazioni assunte separatamente. In ogni caso il personale interessato non avrebbe dovuto preavvisare la propria adesione allo sciopero pena il venir meno dell'imperativo circa il divieto di comunicazione o di indagine conoscitiva preventiva.

Rileviamo, ulteriormente, l'evidente contraddizione con le norme tecniche, elaborate dalle scriventi e regolarmente notificate, al punto 3.6 Cantieri notturni. In tale paragrafo vengono descritti i comportamenti e le attribuzioni conseguenti per il personale che, assegnato alle attività notturne dei cantieri di manutenzione, prevedono l'utilizzazione in attività preparatorie esclusivamente se ricomprese nella normale prestazione giornaliera. In particolare viene evidenziato che

a. "...il personale...sarà utilizzato esclusivamente...secondo la normale programmazione giornaliera" . .

b. "...attività preparatorie del cantiere notturno saranno consentite esclusivamente se interamente comprese in detta normale prestazione giornaliera..."

L'onere della riorganizzazione dei piani di lavoro spetta agli utilizzatori e non al personale che non avrebbe potuto autodeterminare i limiti della propria prestazione.

Non si comprende, pertanto, l'intervento coercitivo circa la fruizione obbligatoria delle ferie se non con l'intento di perseguire ex-post il personale che si è dichiarato scioperante, configurandosi una lesione di diritti costituzionalmente garantiti e correttamente esercitati.

Segnaliamo, peraltro, come lo schema delle norme tecniche precitato non è nuovo al sistema delle relazioni sindacali con codesta società ed il fatto che venga strumentalmente artefatto in questa circostanza prefigura una attività mirata a disincentivare con strumenti non legittimi la libera adesione ad una iniziativa sindacale.

Restiamo in attesa di riscontro e della auspicabile comunicazione circa il ritiro dei provvedimenti in questione

P. Le Segreterie Nazionali

FILT-CGIL A. Rocchi	FIT-CISL M. Imperio	UILTRASPORTI (Luigi Simeone)	UGL Trasporti U. ...	FASIF Ferrovie P. ...
				